

**APRILE
2011**



INSIEME

**a favore
di tutti**

EDIZIONE STRAORDINARIA

Carissimi parrocchiani di Sant' Agostino, eccomi qui!
E' passato poco tempo dalla mia nomina a parroco della vostra/nostra comunità e già vi posso raggiungere tutti con il mio saluto ed i miei auguri.

Non avrei mai pensato quella domenica del 20 ottobre 1996, quando appena ordinato sacerdote ho celebrato la Messa con voi nella commozione e nella gioia, che dopo quasi 15 anni mi sarei ritrovato vostro parroco.

Ricordo quando all' offertorio alcuni bambini, a nome di tutta la comunità, mi hanno portato in dono il calice e la patena, mettendoli nelle mie mani. Li appoggiai sull' altare di legno. E tornerò ad appoggiarli ancora su quell' altare per celebrare la S. Messa con voi.

Don Domenico mi fece l' augurio di portare nel cuore sempre la carità e l' amore per gli ultimi, che avevo imparato da voi. Così è stato e così sarà.

Ringrazio il Signore di quel tesoro prezioso che per me è stata la "scuola della parrocchia di S. Agostino", Vangelo vivo. Ringrazio don Domenico e voi. Ringrazio don Mauro e don Edwin per la cura e le energie spese in questi "mesi duri".

Presto prenderò contatti con l' ambiente parrocchiale, rivedendo volti noti e conoscendone di nuovi.

Non sarò, però, subito da voi. Come potete ben capire c' è da finire "un lavoro" iniziato con i parrocchiani di Masi San Giacomo e non posso lasciarlo a metà. Probabilmente arriverò in pianta stabile nel cuore dell' estate.

E per la festa di Sant' Agostino ci saremo tutti!

Ma fin da ora nel nostro cuore camminiamo **INSIEME!**

Auguri di Buona Pasqua a ciascuno di voi, dal primo all' ultimo, e agli amici di Viale K.

Un augurio speciale ed un ricordo affettuoso agli ammalati e a chi soffre.

BUONA PASQUA!

Vi benedico.

Don Emanuele

ED ORA SUONIAMO INSIEME

Nicola Martucci

Conobbi don Emanuele che ero adolescente, membro del gruppo giovanissimi della parrocchia e lui, poco più grande di me, giovane seminarista già logorroico e alle prese con il “bon ton” e l'utilizzo sistematico del ferrarese, pronunciato con una tonalità di voce simile al clacson di un Tir! Da poco la

per il giovane seminarista, che ha volte inconsapevolmente (forse!) ne scimmiettava i modi di fare e lo stile cacciarone.

Già evidente in lui era sicuramente una straordinaria energia vitale, un entusiasmo contagioso e una grande gioia nel servizio, assieme ad una gran voglia di stare in compagnia, di giocare e scherzare.

La sua consacrazione è stata per tutti noi motivo di grande emozione e orgoglio, e significativo fu il fatto che la sua prima messa don Emanuele l'ha celebrata nella nostra chiesa, in mezzo alla nostra comunità. Da quando è sacerdote il legame non si è mai sciolto, più volte abbiamo collaborato, ancora più spesso ci siamo ritrovati per cene gustose e “amarcord” a base di salame e vino,

da spingerlo dall'altra parte dell'oceano per vivere forti esperienze fra le comunità di quei luoghi e tornarne rigenerato nella fede e aperto nella mente, nel modo di pensare e nel comunicare il suo vissuto.

I fili che il Signore tende nel suo disegno molto spesso sono quelle relazioni che restano vive e che crescono nel tempo, ritrovandosi ad un certo punto ad incrociarsi, in quei viottoli della vita che sembrano in certe situazioni sboccare in vicoli ciechi quali questi mesi così bui per la nostra parrocchia.

Ieri sera (giovedì santo) abbiamo appreso che Don Emanuele sarà il nostro nuovo parroco. La felicità è grande, e si mischia con la tristezza e la sofferenza del primo triduo pasquale vissuto senza il nostro Don Domenico e la parziale delusione per l'inattesa notizia dello spostamento del preziosissimo don Edwin proprio al posto di Don Emanuele.

È finalmente giunto il tempo di rialzarci e ricominciare a camminare, con piccoli passi per riconoscersi e per imparare a “suonare assieme”. Una comunità che si ritrova attorno ad un amico che l'ha sempre portata nel cuore e che forse da sempre credeva che questo momento



sua famiglia si era trasferita nel nostro quartiere, così Emanuele era diventato un nostro parrocchiano, e sfruttava ogni visita a casa e ogni periodo di vacanza per frequentare le attività e immergersi nella nostra comunità.

Don Domenico era già il nostro parroco, e ovviamente grande punto di riferimento

nei quali, poco alla volta, traspariva la maturazione di un prete lucido nell'analisi delle situazioni della chiesa locale, capace di interrogarsi sulle situazioni del mondo, sempre incoraggiante nei confronti delle nostre attività di carità e delle scelte nostre scomode.

Con gli anni è emersa con forza la sua attenzione per le missioni in America latina, tanto

Avvisi

Maggio vocazionale

Si comincia il 1 maggio alla Messa delle 11 e la conclusione sarà il 31 maggio alla messa delle 18.30

Ogni sera da lunedì a venerdì alle ore 18 recita del rosario e meditazione. Quest'anno il tema è "il Dio di Gesù Cristo: un Padre ricco di grazia e misericordia".

Ringraziamo Angela Cervellati che anche quest'anno ha organizzato questo appuntamento con la Madre di Dio.

Date dei sacramenti:

Festa del Perdono (Prima Confessione) il 21 maggio alle ore 16.

Prima Comunione il 29 maggio alle ore 10.

Cresima il 5 giugno alle ore 11.

Informazioni

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Per richiesta di documenti
Per proporre ai sacerdoti una visita in casa
Per segnalare ammalati da visitare
Per iscriversi a qualche iniziativa parrocchiale
Per dichiarare disponibilità a...

Telefono **0532-975256**
Possibilmente dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00

ASSOCIAZIONE VIALE K

Per informazioni
Per richiesta di aiuti
Per fare un'offerta...

Via Mambro 88

Edito e stampato
in proprio presso
Parrocchia S. Agostino,
via Mambro, 96
telefono e fax
0532 975256

Chiuso in redazione
il 23 aprile 2011
Copie 1000

FESTA UNIFICATA DEI PATRONI SAN GIORGIO E SAN MAURELIO

SABATO 7 MAGGIO 2011

*In cattedrale ore 17 relazione di mons. Mauro Rivella
"Sovvenire e condividere due impegni dei cristiani".*

*Alle ore 19 santa Messa pontificale presieduta
dall'Arcivescovo Paolo Rabitti.*